



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 69 DEL 14/05/2021

OGGETTO

VARIANTE AL POC E AL RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO, EX ART. 53 LR 24/2017, DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI SOSTA DI VIA ANCINI. ESAME AI SENSI DELL'ART. 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della LR 24/2017, di approvazione del “progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale nord di Reggio Emilia – tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante alla pianificazione urbanistica vigente comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità” unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 04/02/2021 ed ascritti al protocollo generale al n. 2548 – 6/2021;
- l'art. 53 della L.R 24/2017 prevede che, per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo delle opere pubbliche che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi al fine di acquisire tutte le autorizzazioni e gli assensi necessari per la realizzazione dell'opera, di approvare la localizzazione delle opere non previste negli strumenti urbanistici, di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in prima seduta il 18/02/2021 in collegamento da remoto e successivamente gli Enti convocati hanno richiesto integrazioni, la Provincia con lettera del 01/03/2021 prot. 4908;
- con note pervenute il 25/03/2021 prot. 7222 e il 13/04/2021 prot. 8703 il Comune ha trasmesso le integrazioni richieste ed ha convocato per il 22/04/2021 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, durante la quale sono stati richiesti ulteriori approfondimenti da inoltrarsi entro il 03/05/2021 assieme ai pareri mancanti;
- con successive comunicazioni pervenute il 11/05/2021 prot. 11464 e prot. 11567 sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati e integrati a seguito delle richieste emerse nella seconda seduta della conferenza, unitamente all'impegno a finanziare e realizzare il verde di ambientazione entro la fine dei lavori della nuova area di sosta;
- con la medesima comunicazione si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale ed è stata convocata la seduta conclusiva della conferenza dei servizi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'attuale area di sosta nomadi di via Ancini occupa una superficie di 15.500 mq circa ed è situata a sud della frazione di Roncocesi ed a nord della ferrovia Milano – Bologna, lungo la quale si sviluppa il tracciato della nuova tangenziale nord di Reggio Emilia nel tratto da San Prospero a Corte Tegge;
- il progetto definitivo dell'infrastruttura, già approvato da ANAS e condiviso dal CC di Reggio Emilia, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e la disposizione di occupazione d'urgenza dei terreni interessati dal tracciato;

- per quanto riguarda in particolare la zona di via Ancini a Roncocesi si prevede l'occupazione di una parte dell'area di sosta nomadi per circa 4.680 mq, terreno attualmente occupato da alcune delle abitazioni mobili esistenti;
- al fine di ricollocare le abitazioni che insistono sull'area oggetto di esproprio e di realizzare un ampliamento dell'area di sosta, il Comune ha presentato il progetto di riqualificazione in esame, che vede la riduzione dell'area nella porzione sud – est interessata dalla tangenziale e l'ampliamento a nord ovest per mq 7.920;
- il progetto si pone in variante alla pianificazione urbanistica vigente e comporta apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità”;
- il progetto di ampliamento prevede un'area di sosta principale centrale per ospitare le famiglie provenienti dall'area oggetto di esproprio (10 – 11 stalli) e di due ulteriori aree più piccole per ulteriori 4 stalli;
- nella zona perimetrale si prevede una fascia verde di mitigazione paesaggistica e di ombreggiamento delle piazzole di sosta; le fasce arborate sono state estese anche a protezione dell'area di sosta esistente ed implementate con vegetazione arbustiva a seguito delle richieste emerse in Conferenza dei Servizi;
- la nuova area in progetto è interessata dalla fascia di 150 metri del Torrente Modolena (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche) tutelata per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica;
- le modifiche agli strumenti urbanistici del comune di Reggio Emilia consistono nell'inserimento nella programmazione del Piano Operativo Comunale (POC) dell'opera pubblica in esame e nell'individuazione della nuova conformazione dell'area di sosta sulle tavole di RUE, con apposita classificazione “campi attrezzati per la sosta nomadi” all'interno dell'ambito ARP “ambito di rilievo paesaggistico”;
- gli elaborati di progetto sono comprensivi di Relazione idraulica, di Relazione acustica, di Relazione di Valutazione del rischio archeologico;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 “Procedimento unico” della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 34 “Procedimento di approvazione del POC” della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 10/05/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, in merito al progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale nord di Reggio Emilia – tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante al POC e al RUE del Comune di Reggio Emilia e comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i seguenti pareri espressi e acquisiti agli atti della Provincia al prot. 11464 del 11/05/2021:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/66314 del 28/04/2021, ad esito favorevole; contestualmente ARPAE Servizio territoriale ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche prot. n. PG/2021/66321 del 28/04/2021;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0058764 del 04/05/2021; parere favorevole condizionato;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2021/23716 del 29/04/2021, ad esito favorevole condizionato e rilascio del nulla osta idraulico;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2021U0008423 del 27/04/2021, ad esito favorevole;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. 2086 del 25/02/2021, contributo istruttorio per la fase attuativa;
- IRETI prot. n. RT003892-2021-P del 22/02/2021, parere favorevole in merito alla fattibilità del progetto;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 8013 dell'08/04/2021; in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, parere favorevole condizionato;
- Terna Rete Italia, prot. n. 28138 del 03/04/2021, nota in cui si esprime nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- RFI S.p.A., prot. n. 2021/0001054 del 25/02/2021, nulla osta alla realizzazione del progetto;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 4707 dell'01/04/2021; nulla osta n. 132-21 alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;
- la nota del Comune di Reggio Emilia, contenuta nella comunicazione del 11/05/2021 prot. 11464, nella quale si comunica che si considera acquisito l'assenso in merito all'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in mancanza di una sua espressione di parere ed essendo decorsi

i termini di 90 giorni dalla data di indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi;

visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0074890 del 12/03/2021, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT della Variante al POC e al RUE del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0058764 del 04/05/2021; parere favorevole a condizione che venga realizzata un'area dedicata allo smaltimento dei rifiuti urbani di tipo domestico;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2021/23716 del 29/04/2021, parere favorevole al progetto condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti aspetti idraulici in riferimento alla prossimità dell'area oggetto di ampliamento all'argine del Torrente Modolena, di competenza dell'Agenzia scrivente, con contestuale rilascio del nulla osta Idraulico ai sensi del RD n. 523 del 25/07/1904;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 8013 dell'08/04/2021; in riferimento agli aspetti di tutela archeologica parere favorevole alla realizzazione dell'opera, con richiesta di controllo archeologico in corso d'opera, con rilievo della stratificazione visibile, in occasione degli scavi a profondità maggiori di 1,5 metri dal piano campagna riguardanti la realizzazione delle fosse Imhoff e del depuratore;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve o osservazioni ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, in merito al progetto di riqualificazione dell'area di sosta di via Ancini, a seguito del prolungamento della SS 9 tangenziale nord di Reggio Emilia – tratto da San Prospero a Corte Tegge, in variante al POC e al RUE del Comune di Reggio Emilia e comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al POC e al RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 14/05/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma